1907/2006



LAUDIS
Versione 4 / I
Data di revisione: 21.11.2016

102000013547 Data di revisione: 21.11.2016
Data di stampa: 21.11.2016

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale LAUDIS

Codice prodotto (UVP) 06654681

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.

Viale Certosa 130 20156 Milano

Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com

(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste

relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

+39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1B

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Tembotrione
- Isoxadifen-etile

1907/2006



Data di stampa: 21.11.2016

LAUDIS
Versione 4 / I
Data di revisione: 21.11.2016



102000013547





Avvertenza: Attenzione Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO

ANTIVELENI/un dottore/medico.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

(OD)

Tembotrione + Isoxadifen-ethyl (44 g/l + 22 g/l)

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

| Nome | N. CAS / | Classificazione | Conc. [%] |
|--|--|---|------------|
| | N. CE / REACH Reg. No. | REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 | |
| Tembotrione | 335104-84-2 | Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 4,71 |
| Isoxadifen-etile | 163520-33-0 443-870-0 | Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 2,16 |
| Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante | 64742-94-5 265-198-5 01-2119451097-39-xxxx | Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 | > 1 – < 25 |
| Dodecilbenzensulfonato di calcio ramificato | 70528-83-5 274-654-2 | Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 | >1-<3 |

1907/2006



 LAUDIS

 Versione 4 / I
 Data di revisione: 21.11.2016

 102000013547
 Data di stampa: 21.11.2016

| Ottan-1-olo | 111-87-5 203-917-6 | Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 | >1-<3 |
|---|-----------------------|---|-------|
| Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated | 78330-21-9 | Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 | >1-<3 |

Ulteriori informazioni

| Tembotrione | 335104-84-2 | Fattore-M: 100 (acute), 10 (chronic) |
|------------------|-------------|--------------------------------------|
| Isoxadifen-etile | 163520-33-0 | Fattore-M: 1 (acute) |

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Allontanare dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti

contaminati, e metterli in luogo sicuro. Distendere e trasportare la

vittima in posizione laterale stabile.

Contatto con la pelle Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. In

caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre,

per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni

se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

Mancanza di respiro, Diarrea, Vomito, Febbre, Mal di testa, Irritazione

gastrointestinale, Stanchezza, Vertigini, Nausea

4.3 Indicazione di un immediato trattamento medico specialistico obbligatorio

Rischi Rischio di pneumopatia ai solventi. Contiene solventi ad idrocarburo.

Può provocare polmonite in caso di aspirazione.

Trattamento Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono

normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministare carbone attivo e solfato di sodio.

Non vi sono antidoti specifici.

1907/2006



 LAUDIS

 Versione 4 / I
 Data di revisione: 21.11.2016

 102000013547
 Data di stampa: 21.11.2016

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici

asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o

dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:, Acido fluoridrico, Acido

cloridrico (HCI), Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di Protezione speciali per gli addetti

antincendio

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria

indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i

mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie

contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque

sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice,

legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti

e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore

propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.

Ulteriori suggerimenti Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre

sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale,

vedere sezione 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego

sicuro

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

1907/2006



LAUDIS 5/11

Versione 4/I Data di revisione: 21.11.2016 102000013547 Data di stampa: 21.11.2016

> Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogho protetto contro il gelo e luce solare diretta.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

altri prodotti

Materiali idonei Coex EVOH (1000L IBC)

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Agg.nto | Base |
|--|-------------|------------------------|---------|----------|
| Tembotrione | 335104-84-2 | 0,15 mg/m3 (SK-SEN) | | OES BCS* |
| Isoxadifen-etile | 163520-33-0 | 1 mg/m3 (SK-SEN) | | OES BCS* |
| Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante (Non-aerosol) | 64742-94-5 | 200 mg/m3 (TWA) | 08 2012 | OEL (IT) |

^{*}OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiatorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la

1907/2006



 LAUDIS

 Versione 4 / I
 Data di revisione: 21.11.2016

 102000013547
 Data di stampa: 21.11.2016

durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità > 480 min
Spessore del guanto > 0,4 mm
Indice di protezione Classe 6

Direttiva Guanti di protezione secondo la norma

EN 374.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo

di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del

corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di freguente in una lavanderia

industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico dispersione

Colore da bruno giallo a rosso bruno

Odore aromatico

pH 3,5 - 5,0 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata)

Punto di infiammabilità > 100 °C

Temperatura di 270 °C

autoaccensione

Densità

ca. 1,02 g/cm³ a 20 °C

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua

Tembotrione: log Pow: -1,09

Isoxadifen-etile: log Pow: 3,8

Viscosità, cinematica ca. 330 mm²/s a 40 °C Sforzo di taglio di 20/sec

ca. 110 mm²/s a 40 °C Sforzo di taglio di 100/sec

Tensione superficiale 31 mN/m a 25 °C

Determinato in forma non diluita.

Proprietà ossidanti Nessuna proprietà comburente

Esplosività Non esplosivo

92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

1907/2006



LAUDISVersione 4 / I
102000013547

Data di revisione: 21.11.2016
Data di stampa: 21.11.2016

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le

prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di

decomposizione pericolosi utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale LD 50 cut-off (ratto) >= 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per

inalazione

CL50 (ratto) > 3,59 mg/l Tempo di esposizione: 4 h

Concentrazione a più alta testabilità.

Il prodotto è stato testado sotto forma di aerosol respirabile.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Irritante per gli occhi Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

Sensibilizzazione Sensibilizzante (Topo)

OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Tembotrione ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Occhi, Rene, Fegato.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Tembotrione non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Isoxadifen-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Tembotrione ha causato un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): Cornea. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei rodotori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Isoxadifen-etile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

1907/2006



LAUDIS 8/11 Versione 4/I Data di revisione: 21.11.2016 102000013547 Data di stampa: 21.11.2016

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tembotrione non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti. Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tembotrione ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tembotrione ha causato una ritardata ossificazione dei feti, un'aumentata incidenza di variazioni. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Tembotrione sono correlati a tossicità materna. Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 32 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

acquatici

Tossicità per gli invertebrati CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 18 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante

acquatiche

CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 3,6 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 140 µg/l

Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Tembotrione:

Biodegradabile non rapidamente

Isoxadifen-etile:

Biodegradabile non rapidamente

Tembotrione: Koc: 66 Koc

Isoxadifen-etile: Koc: 2512

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Tembotrione: Bioaccumulazione

> Non si bio-accumula. Isoxadifen-etile: Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Tembotrione: Mobile nei terreni

Isoxadifen-etile: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Tembotrione: Questa sostanza non è considerata come persistente,

bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata

molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata

molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

1907/2006



LAUDIS 9/11 Versione 4/I Data di revisione: 21.11.2016 102000013547 Data di stampa: 2<u>1.11.2016</u>

Informazioni ecologiche

supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo

smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una

discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati Risciaguare tre volte i contenitori.

Non riutilizzare contenitori vuoti.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come

rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto

smaltito

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU 3082

14.2 Nome di spedizione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

appropriato ONU

(SOLUZIONE DI TEMBOTRIONE)

14.3 Classe(i) di pericolo per il 9

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio Ш 14.5 Simbolo di pericoloco per SI

l'ambiente

Nr. pericolo 90 Codice galleria Ε

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU 3082

14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

appropriato ONU N.O.S.

(TEMBOTRIONE SOLUTION)

14.3 Classe(i) di pericolo per il

trasporto

Ш

14.4 Gruppo d'imballaggio 14.5 Inquinante marino SI

IATA

14.1 Numero ONU 3082

14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

appropriato ONU N.O.S.

(TEMBOTRIONE SOLUTION)

1907/2006



 LAUDIS

 Versione 4 / I
 Data di revisione: 21.11.2016

 102000013547
 Data di stampa: 21.11.2016

14.3 Classe(i) di pericolo per il 9

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio14.5 Simbolo di pericoloco perSI

l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

| H302 | Nocivo se ingerito. |
|-------|---|
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione

Interna

ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service

CEx Concentrazione efficace di x %
Clx Concentrazione di inibizione di x %
CLx Concentrazione letale di x %

Conc. Concentrazione DLx Dose letale di x %

1907/2006



LAUDIS

Versione 4 / I

102000013547

Data di revisione: 21.11.2016

Data di stampa: 21.11.2016

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN Standard europei EU/UE Unione europea

IATA International Air Transport Association

IBC International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous

Chemicals in Bulk (IBC Code)

IMDG International Maritime Dangerous Goods

LOEC/LOEL Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto

MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships

N. CE Numero identificativo European community

N.O.S. Not otherwise specified

NOEC/NOEL Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato

OECD Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OMS Organizzazione mondiale della sanità

RID Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia

STA Stima della tossicità acuta

TWA Media ponderata in base al tempo

UN Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprieta' specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.